



Snam:firmati i principi guida per la riduzione delle emissioni di metano nella filiera del gas naturale

Napoli, 27 giugno 2018 - Snam ha sottoscritto ieri i principi guida che impegnano l'azienda a ridurre ulteriormente le emissioni di metano derivanti dalle proprie attività nelle infrastrutture del gas naturale. Nell'aderire ai principi guida, Snam si impegna al contempo a incoraggiare gli altri player dell'intera filiera del gas - dal produttore al consumatore finale - a perseguire lo stesso obiettivo.

BP, Chevron, Eni, Equinor, ExxonMobil, Gazprom, Qatar Petroleum, Repsol, Shell, Total, Wintershall e Woodside sono tra le altre aziende firmatarie dei principi guida.

L'iniziativa fa parte degli impegni promossi dall'industria energetica globale per assicurare che il gas naturale continui a svolgere un ruolo fondamentale nel contribuire a soddisfare la futura domanda di energia, contrastando il cambiamento climatico. Poiché il gas naturale è costituito principalmente da metano, un gas a effetto serra, il ruolo di questa fonte energetica nella transizione verso un futuro low-carbon sarà influenzato dalla misura in cui le emissioni di metano verranno ridotte.

Tra le azioni previste dai principi guida rientrano la continua riduzione delle emissioni di metano, la realizzazione di performance ottimali lungo la filiera, il miglioramento dell'accuratezza dei dati relativi alle emissioni, la promozione di politiche e strumenti di regolazione adeguati e l'aumento della trasparenza su questo tema.

“Numerosi studi hanno dimostrato l'importanza di ridurre rapidamente le emissioni di metano per soddisfare la crescente domanda di energia e rispondere ai molteplici obiettivi ambientali”, ha dichiarato Mark Radka, responsabile della divisione Energia e Clima del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente. “I principi guida, specie se uniti alla reportistica sulle riduzioni di emissioni ottenute, rappresentano un ottimo strumento per favorire un miglioramento lungo l'intera catena di valore del gas naturale”.

I principi guida sono stati sviluppati in collaborazione con Environmental Defense Fund, Agenzia internazionale dell'energia (IEA), International Gas Union, Oil and Gas Climate Initiative di Climate Investments, Rocky Mountain Institute, Sustainable Gas Institute, Energy and Resources Institute e United Nations Environment.

